



## LE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

«IL TEMPO DELLA MISERICORDIA È ORA»

Brani tratti dall'intervista rilasciata il 2 dicembre 2015 a **don Antonio Rizzolo, direttore di Credere**

**Il Pontefice spiega: «Ho convocato il Giubileo perché ho sentito che era desiderio del Signore mostrare agli uomini la via della riconciliazione». E svela che lui stesso, in un momento di dolore, ha sperimentato su di sé la misericordia di Dio.**

Mi è venuto da dentro: lo Spirito Santo vuole qualcosa. È ovvio che il mondo di oggi ha bisogno di misericordia, ha bisogno di compassione, ovvero di patire con. Siamo abituati alle cattive notizie, alle notizie crudeli e alle atrocità più grandi che offendono il nome e la vita di Dio. Il mondo ha bisogno di scoprire che Dio è Padre, che c'è misericordia, che la crudeltà non è la strada, che la condanna non è la strada, perché la Chiesa stessa a volte segue una linea dura, cade nella tentazione di seguire una linea dura, nella tentazione di sottolineare solo le norme morali, ma quanta gente resta fuori. Mi è venuta in mente quell'immagine della Chiesa come un ospedale da campo dopo la battaglia; è la verità, quanta gente ferita e distrutta! I feriti vanno curati, aiutati a guarire, non sottoposti alle analisi per il colesterolo. Credo che questo sia il momento della misericordia. Tutti noi siamo peccatori, tutti portiamo pesi interiori. Ho sentito che Gesù vuole aprire la porta del suo cuore, che il Padre vuole mostrare le sue viscere di misericordia, e per questo ci manda lo Spirito: per muoverci e per smuoverci. È l'anno del perdono, l'anno della riconciliazione. Da un lato vediamo il traffico di armi, la produzione di armi che uccidono, l'assassinio d'innocenti nei modi più crudeli possibili, lo sfruttamento di persone, minori, bambini: si sta attuando – mi si permetta il termine – un sacrilegio contro l'umanità, perché l'uomo è sacro, è l'immagine del Dio vivo. Ecco, il Padre dice: "Fermatevi e venite a me". Questo è quello che io vedo nel mondo».



**Ci può anticipare un gesto che intende fare durante il Giubileo per testimoniare la misericordia di Dio?**

«Ci saranno tanti gesti che si faranno, ma un venerdì di ogni mese farò un gesto diverso».

### Dove trovarci

#### Parrocchia di Settala

Don Gilberto Tel 02-95770043 Cell 335-5815118 email [dongil@libero.it](mailto:dongil@libero.it)

#### Parrocchia di Premenugo

Don Andrea Tel 02-95770048 email [rev.andrea@alice.it](mailto:rev.andrea@alice.it)

#### Parrocchia di Caleppio

Don Mario Tel 02-9589000 Cell 334-6122172 email [donmariomarangoni@libero.it](mailto:donmariomarangoni@libero.it)

#### Internet



[www.perlestrade.org](http://www.perlestrade.org)



[www.facebook.com/parrocchiesettala](http://www.facebook.com/parrocchiesettala)

#### Scuola dell'infanzia Maria Immacolata

Premenugo Tel 02-95770406 email [asilopremenugo@gmail.com](mailto:asilopremenugo@gmail.com) [www.facebook.com/asilopremenugo](http://www.facebook.com/asilopremenugo)

Caleppio Tel 02-95844427



Le voci della Comunità Pastorale "Giovanni Paolo II" di Caleppio, Premenugo e Settala  
Numero 1 - Anno 2016

### SU IL SIPARIO

#### SI VA AD INCOMINCIARE

Con questa frase tradizionale, iniziamo il rinnovato percorso della Comunità Pastorale delle nostre parrocchie.

Per cercare di essere più efficaci nel comunicare cosa andremo a fare e cosa faremo, per ascoltare le vostre Voci, abbiamo istituito un gruppo di lavoro che si occupa esclusivamente di comunicazione.

Questo è il nostro Voci rinnovato, che andrà ad accompagnare il nostro nuovo sito web [www.perlestrade.org](http://www.perlestrade.org) e la pagina Facebook "Parrocchiesettala".

Seguendo l'esempio del nostro papa Francesco abbiamo aperto le porte all'uso delle nuove tecnologie. Ogni numero di Voci darà spazio a tutti quanti avranno da comunicare a voi: don Gil con i suoi pensieri, i nostri gruppi parrocchiali (Evangelizzazione, Carità, Liturgia, Oratori), nello spazio "Notizie dai Gruppi". In quarta pagina "le Parole di Papa Francesco" a farci compagnia insieme ai riferimenti telefonici e di email dove trovarci.

Noi siamo pronti. E voi?



### I PENSIERI DI DON GIL

E' dicendo "grazie" a Dio, ai miei solerti collaboratori (d. Mario, d. Andrea e p. Giorgio che non si sono risparmiati) e ai tanti che si sono prodigati per la buona riuscita delle celebrazioni natalizie che rivolgo il mio pensiero riconoscente e grato.

Ho visto una maggiore partecipazione di popolo alle funzioni religiose e spero che non sia solo per le feste di Natale: Dio c'è anche nelle altre domeniche dell'anno.

Un "grazie" anche a tutti coloro che hanno partecipato alla "notte di luce" portando nelle case della comunità la luce di Betlemme e la pace di Gesù Bambino, il suo dono di natale.

Il mio "grazie" va anche a coloro che hanno fatto il notiziario "Voci" in questi anni e il mio incoraggiamento a quelli che si sono prestati perchè ci sia ancora una voce nella nostra comunità, sia come sito internet che come volantino mensile. Non capiremo mai abbastanza l'importanza della comunicazione sia all'interno delle parrocchie che tra le parrocchie della Comunità pastorale (ad ora è un po' scarsa e crea talora malumori e incomprensioni).

Il mio "augurio" di un anno sereno e proficuo giunga a tutti voi, assieme alla mia benedizione.

Che i nostri Santi protettori ci accompagnino e proteggano.

donGil

### # NOVITA' 2016 #

Con il nuovo anno abbiamo deciso di rinnovare, anzi, innovare, anche i mezzi di comunicazione e dialogo con voi. Seguendo l'esempio di papa Francesco, abbiamo inserito le nuove tecnologie social e web come mezzi di comunicazione. Per questo motivo abbiamo rinnovato completamente il sito internet ed è stata creata la pagina ufficiale della comunità pastorale su Facebook.

Veniteci a trovare e mandateci i vostri suggerimenti per migliorare.



[www.perlestrade.org](http://www.perlestrade.org)



[www.facebook.com/parrocchiesettala](http://www.facebook.com/parrocchiesettala)



## BILANCIO DELL'ANNO CHE E' APPENA PASSATO

Ne sono successe di cose...

La Comunità ha eletto il nuovo Consiglio Pastorale, composto da 23 persone, di cui la maggior parte alla prima esperienza. Ha scelto di organizzare il proprio lavoro di servizio dividendolo in 5 Gruppi: Liturgia, Evangelizzazione, Carità, Oratori e Comunicazione.

Don Mario si è ammalato; Don Gil è diventato Responsabile del Decanato di Melzo che comprende 25 parrocchie; è arrivato Don Andrea Terruzzi, 36 enne al quale è stata affidata la cura della catechesi e degli oratori della Comunità.

Abbiamo avuto la visita del Cardinale di Milano Angelo Scola per i 100 anni della dedizione della chiesa prepositurale, occasione in cui gli è stata donata la prima copia del volume Storia di Settala, edito dalle Acli locali, per festeggiare il loro 65 anni di attività.

Don Giovanni ha trovato la sistemazione ottimale presso la Sacra Famiglia di Cesano Boscone, dove ha ritrovato una qualità della vita, corporale e spirituale, dignitosa.

L'Associazione Pantonoikia, da lui fondata nel 1983, legalmente riconosciuta dal 1991, è stata assorbita dalla Caritas ambrosiana, e svolge ora il suo mandato sotto la guida di Don Massimo Mapelli, già vice di Don Virginio Colmegna, voluto dal Cardinale Carlo Maria Martini a capo della Casa della Carità di Milano.

Il nostro concittadino Don Paolo Selmi è stato nominato Decano di Affori, zona pastorale Prima, oltre che Parroco di Bruzzano.

La prima edizione della notte bianca-festa di primavera ha avuto un successo al di là di ogni più rosea previsione: il centro del capoluogo invaso da iniziative e banchetti finì a tarda ora. Merito della collaborazione tra Comune, Parrocchia e Associazioni, e del tempo clemente.

Che il 2016, anno della Misericordia, sia più in sintonia col messaggio del Vangelo



## "UN POZZO PER DON JOSEPH"

Breve storia dell'iniziativa a cura di Enrico Selmi

Poco prima di Natale del 2014, don Joseph aveva espresso il desiderio di voler realizzare un pozzo per soddisfare la necessità di acqua del suo villaggio natale, coinvolgendo i giovani di Mebane, che davanti alla sola promessa di poter avere l'acqua, si sono mobilitati e hanno raccolto sabbia, ghiaia e pietre a titolo di collaborazione per la costruzione del pozzo.

Il costo previsto per la costruzione del pozzo era di 6mila euro. Per raccogliere questa cifra abbiamo messo in atto una campagna di raccolta fondi durante le feste patronali a Settala, Premenugo e Caleppio. I contributi sono arrivati anche grazie ai negozianti che hanno ospitato una cassetta per tutto il periodo. Ad oggi sono stati raccolti circa 10mila euro e a lavori conclusi penseremo come utilizzare, sempre in Camerun, la rimanenza per l'orfanotrofio.

I lavori sono iniziati nella terza settimana di Novembre e procedono speditamente e, a testimonianza di questo, di seguito una lettera inviata da don José dopo essersi recato si è recato personalmente al villaggio di Mebane.

"Cari tutti vi saluto, ieri sono andato a Mebane con il capo villaggio e l'impresario, abbiamo praticamente passato una giornata intera in macchina per andare e venire nello stesso giorno. Arrivati al villaggio abbiamo potuto fare una riunione con i notabili in presenza del capo villaggio che nell'incontro ha insistito affinché ci sia il coinvolgimento di tutti, e che il lavoro venga svolto nella completa armonia. Cinque operai dell'impresa sono nel villaggio ormai da più di una settimana e sono già a otto metri di profondità, l'impresario mi diceva che a 15 metri potrebbero già trovare l'acqua, e continuare a scavare togliendo l'acqua fino ad arrivare a 18 metri. Per il momento è solo un programma, ma continuano a lavorare ad un ritmo sostenuto, perchè vogliono approfittare del bel tempo, prima che arrivino le grandi piogge.

Dopo la visita al cantiere l'impresario ci ha inviato a bere una bevanda fresca, il capo villaggio a portato della selvaggina, e assieme abbiamo condiviso l'eccellente pasto.

Ho potuto parlare con la mamma di don Joseph e portarle anche i vostri saluti.

Don José"



## Il Natale dei bambini in Oratorio

dall'Oratorio di Settala

Un week end denso di appuntamenti e divertimento per i nostri bambini della scuola materna ed elementare. Sabato 19 dicembre, lavoretti in Oratorio a Settala. Ognuno di loro ha realizzato una decorazione personalizzata, sotto l'abile guida di Silvia e Lorenza e con l'aiuto dei loro stessi genitori. Armati di calzini, riso, sciarpine, cappellini, colla, forbici ecc., hanno realizzato un bellissimo pupazzo di neve da portare a casa. Alcuni di questi bambini hanno poi scritto un pensiero sul piacevole pomeriggio trascorso insieme. Ad esempio Elisa scrive: "Oggi io e tanti altri bambini abbiamo passato un bellissimo pomeriggio all'oratorio. Abbiamo fatto tanti lavoretti di Natale, ma cosa più bella è che siamo stati tutti insieme e ci siamo divertiti tanto. Speriamo ci siano altre giornate come questa, per ritrovarmi ancora insieme ai miei amici e tutte le persone che hanno collaborato. Grazie e Buon Natale a tutti". E Matilda: "Fare questi lavoretti insieme ai miei amici è stato bellissimo e divertente! Buon Natale a tutti".



Il giorno dopo ancora protagonisti i bambini che hanno messo in scena uno spettacolo teatrale tratto dal famoso romanzo di Charles Dickens, "Il canto di Natale", con la regia di Sara e Valentina coadiuvate da Aurora, Denise e Maura. Emozionati ma molto compresi nelle rispettive parti, i 26 piccoli attori hanno dato vita ad uno spettacolo davvero bello.



Naturalmente hanno ricevuto calorosi e meritissimi applausi dal pubblico presente in sala, commosso anche dalla serietà e dalla "professionalità" con la quale questi bimbi hanno recitato. Fondamentale anche per la realizzazione questo spettacolo è stata la partecipazione attiva dei genitori di questi bambini. E' stato davvero un bel modo di prepararsi al Natale.